



### ...SULLE CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

**In caso di incidente i sedili posteriori sono più sicuri e non è quindi così indispensabile allacciare le cinture di sicurezza.**

Condivide questa affermazione l'84% degli intervistati.\*

Nella realtà, nei casi di incidente tra autoveicoli, oltre il 20% dei morti è sbalzato fuori dall'auto e in molti casi si tratta di passeggeri dei sedili posteriori che non avevano le cinture allacciate. Un corpo non assicurato al sedile, inoltre, può essere pericoloso anche per gli altri passeggeri. Ad esempio, in caso di urto a 80 Km/h, una persona che pesa 65 Kg viene proiettata in avanti con una forza di oltre 3 tonnellate.

**Allacciate quindi le cinture di sicurezza anche nei sedili posteriori per ridurre il rischio, per voi e per gli altri.**

\*Indagine di mercato sui comportamenti di guida commissionata da Autostrade per l'Italia ad una Società esterna specializzata ed effettuata ad aprile 2006 su un campione di 1.800 clienti autostradali.

 [stampa](#)

[chiudi](#) 



### ...SUGLI EFFETTI DELL'ALCOOL

**Un paio di bicchieri di vino o di birra lasciano sostanzialmente inalterate le capacità di guida.**

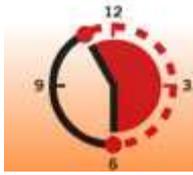
Condivide questa affermazione il 32% degli intervistati.\*

Guidare in autostrada richiede attenzione e tempi di reazione ridotti. Anche una modesta quantità di alcool, apparentemente innocua e senza effetti visibili, genera una diminuzione della prontezza di riflessi che limita la capacità di reazione. Da recenti studi è infatti emerso che il 30% degli incidenti gravi è causato da soggetti sotto l'effetto dell'alcool.

**Se dovete guidare, evitate di bere alcolici. Il nostro consiglio è rivolto soprattutto ai giovani, coinvolti in oltre il 50% degli incidenti che si sono verificati nelle notti dei week-end.**

\*Indagine di mercato sui comportamenti di guida commissionata da Autostrade per l'Italia ad una Società esterna specializzata ed effettuata ad aprile 2006 su un campione di 1.800 clienti autostradali.





### ...SUL COLPO DI SONNO

**Se si viaggia in condizioni di affaticamento ci sono molti metodi per rimanere svegli (ad esempio rinfrescarsi, parlare con il compagno di viaggio, ascoltare la radio, etc..)**

Condivide questa affermazione il 50% degli intervistati.\*

Quando si è stanchi, il colpo di sonno è improvviso e non lascia il tempo per accorgersi che sta arrivando. Questo è il motivo principale per cui di notte il tasso di mortalità è 5 volte superiore rispetto al resto della giornata (oltre il 40% degli incidenti mortali avviene nella fascia oraria 23.00 - 06:00, nonostante lo scarso traffico).

**Alla prima avvisaglia di stanchezza fermatevi in area di servizio se non volete correre pericoli.**

\*Indagine di mercato sui comportamenti di guida commissionata da Autostrade per l'Italia ad una Società esterna specializzata ed effettuata ad aprile 2006 su un campione di 1.800 clienti autostradali.

 stampa

chiudi 



### ...SUI TRATTI RETTILINEI CON POCO TRAFFICO

**Lungo i tratti rettilinei ed in condizione di scarso traffico se si superano i limiti di velocità rischiano soprattutto i punti della patente.**

Condivide questa affermazione il 60% degli intervistati.\*

Le statistiche dimostrano che ogni anno circa il 70% degli incidenti mortali è avvenuto in tratti autostradali rettilinei e che le autostrade più scorrevoli e meno trafficate hanno generalmente tassi di mortalità più elevata della media. Tali condizioni di guida, infatti, inducono ad aumentare la velocità riducendo di conseguenza tempo e spazio disponibili per reagire ad eventuali imprevisti: basta un guasto meccanico (ad esempio una foratura), una distrazione propria, o soprattutto altrui, a trasformare un banale imprevisto in tragedia. L'eccesso di velocità è la prima causa di incidente mortale, provocando oltre il 50% dei morti.

**Mantenete la massima attenzione e guidate con prudenza:  
il pericolo è maggiore proprio quando non lo percepite**

\*Indagine di mercato sui comportamenti di guida commissionata da Autostrade per l'Italia ad una Società esterna specializzata ed effettuata ad aprile 2006 su un campione di 1.800 clienti autostradali.

 stampa

chiudi 



### ...SUI TRATTI IN GALLERIA E DI MONTAGNA

**In galleria e nelle autostade di montagna il rischio è più elevato**

Condivide questa affermazione il 78% degli intervistati.\*

Il pericolo non è un dato assoluto ma relativo. Più è alta la percezione del pericolo, più la guida è prudente e minore il rischio. In galleria, ad esempio, nel 2005 si è registrato circa il 3% delle morti per incidente, a fronte di un'estensione chilometrica pari al 5% della rete. Questo è anche il motivo per cui sulla tratta appenninica Firenze - Bologna, caratterizzata da condizioni meteorologiche peggiori, maggior traffico di camion e pullman e da un tracciato tortuoso, il tasso di mortalità è quasi la metà della media nazionale.

**Continuate a guidare con attenzione e prudenza in queste tratte senza però farvi ingannare dalle tratte apparentemente meno pericolose.**

\*Indagine di mercato sui comportamenti di guida commissionata da Autostrade per l'Italia ad una Società esterna specializzata ed effettuata ad aprile 2006 su un campione di 1.800 clienti autostradali.

 stampa

chiudi 



### ...SULL'ASFALTO DRENANTE (ANTIPIOGGIA)

**In caso di pioggia l'asfalto drenante consente di andare più veloci e con più sicurezza.**

Condivide questa affermazione il 53% degli intervistati.\*

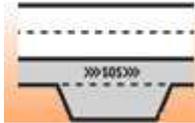
L'asfalto drenante, in caso di pioggia, migliora sostanzialmente la visibilità ed il confort di guida. L'aderenza è invece la stessa che si ha su un asfalto bagnato non drenante ed è di molto inferiore rispetto ad una condizione di asfalto asciutto. In autostrada circa il 50% degli incidenti su pavimentazione bagnata avviene nonostante la presenza di asfalto anti pioggia. Per questo motivo il limite di 110 Km/h in caso di pioggia va comunque rispettato, anche in presenza di asfalto drenante.

**Non utilizzate il maggior confort di guida per andare più veloci. I rischi aumenterebbero sensibilmente.**

\*Indagine di mercato sui comportamenti di guida commissionata da Autostrade per l'Italia ad una Società esterna specializzata ed effettuata ad aprile 2006 su un campione di 1.800 clienti autostradali.

 stampa

chiudi 



### ...SULLA SOSTA IN AUTOSTRADA

**La corsia di emergenza serve se ci si vuole fermare con sufficiente sicurezza lungo l'autostrada. Se invece si vuole maggiore tranquillità è meglio fermarsi nelle piazzole di sosta.**

Condivide questa affermazione l'87% degli intervistati.\*

La corsia di emergenza è un luogo molto pericoloso nel quale ci si può fermare solamente se non ci sono assolutamente alternative. Molto frequenti, infatti, sono i casi di pedoni e veicoli investiti in corsia di emergenza soprattutto da parte di camion. Quindi, se ad esempio volete cambiare una gomma, procedete almeno fino alla piazzola di sosta più vicina.

E' comunque importante ricordare che anche la piazzola di sosta è un luogo pericoloso nel quale è consigliabile fermarsi per il tempo strettamente necessario e solamente in caso di reale necessità. Ogni anno sulla nostra rete circa 20 persone muoiono in corsia di emergenza o nelle piazzole di sosta per incidenti che coinvolgono mezzi fermi o in fase di partenza.

**Quando possibile utilizzate per la sosta sempre le aree di servizio.**

\*Indagine di mercato sui comportamenti di guida commissionata da Autostrade per l'Italia ad una Società esterna specializzata ed effettuata ad aprile 2006 su un campione di 1.800 clienti autostradali.

